

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO

2025-2027 aggiornamento sez. 3.3.3 25.11.2025

3.3. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

Il numero dei dipendenti al 30/09/2025 è pari a n. 69.

La **dotazione organica** del personale a tempo indeterminato è così stabilita:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI
Dirigenti	0
Funzionari	28
Istruttori	36
Operatore esperto	12
Operatore	4
Totale	**80**

CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI AL 30/09/2025	POSTI VACANTI
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	28	24	4)
Istruttori	36	32	4
Operatore esperto	12	9	1 18h +1 cat prot +1
Operatore	4	4	0
Totale	**80**	**69**	**11**

CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI AL 30/09/2025	POSTI VACANTI
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	28	24	4
Istruttori	Da 36 a 37	32	5
Operatore esperto	10	9	1 cassati 1 ex b3 h 18 + 1 ex b3
Operatore	4	4	0
Totale	**79**	**69**	**10**

La proposta di dotazione organica tiene conto delle assunzioni già effettuate alla data del 30/09/2025 e a quelle in programma entro il 31/12/2025 (di seguito Piano dei fabbisogni aggiornato), compresa la progressione verticale programmata da documento precedente.

Le capacità assunzionali di enti locali continuano anche per il 2025 e per gli anni successivi ad essere determinate dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità; dal 1° gennaio sono entrate in vigore le disposizioni dell'articolo 33 del Dl 34/2019 per gli enti virtuosi e per quelli non virtuosi. Gli enti virtuosi (cioè, quelli che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto dell'FCDE inferiore alla soglia fissata dai decreti attuativi) potranno aumentare la spesa del personale, quindi effettuare nuove assunzioni, a condizione che rimangano all'interno della soglia (27%).

La legge n. 207/2024 non prevede tagli delle capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali, come nella proposta iniziale: per le amministrazioni territoriali diverse da Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane, quindi per le unioni, i consorzi, le Ipab, le comunità montane e gli enti regionali, il tetto è fissato nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni.

Le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Nella Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n. 226 del 11 settembre 2020, vengono esplicitati, in particolare, gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III).

Esaminati i conteggi predisposti dalla Responsabile dell'Area di riferimento rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 20,27% per l'anno 2022 e pari al 19,26% per l'anno 2023 e 19.52% per l'anno 2024.

Il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione, così come approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108/R.G. del 18/12/2024 e come aggiornato alla data odierna, raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	3.098.687,65 €	**2.880.550,38 €**	**2.839.124,00 €**	**2.839.124,00 €**
Spese macroaggregato 103		67.750,00 €	51.900,00 €	51.900,00 €
Irap macroagreggato 102	192.381,31 €	187.831,44 €	168.821,88 €	168.821,80 €
F.P.V. spese di personale di competenza dell'anno n (2025) e rinviate all'anno successivo (trattamento accessorio)		101.539,00 €	101.539,00 €	101.539,00 €
F.P.V. entrata relativa alle spese di personale di competenza dell'anno 2024 e rinviate al 2025 (trattamento accessorio)		- 110.781,41 €	- 101.539,00 €	- 101.539,00 €
Altre spese: spese segretario comunale in convenzione cap. 117		65.985,00 €	66.000,00 €	66.000,00 €
Totale spese di personale (A)	**3.291.068,96 €**	**3.192.874,41 €**	**3.125.845,88 €**	**3.125.845,80 €**
(-) Componenti escluse (B)	658.949,30 €	727.521,55 €	696.322,05 €	696.322,05 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	**2.632.119,66 €**	2.465.352,86 €	2.429.523,83 €	2.429.523,75 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)				

Si evidenzia che, ai sensi del DM 17/03/2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2025,2026 e 2027 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.632.119,66.

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

PER IL CALCOLO PROGRAMMAZIONE 2025/2027						
ANNO						
ENTRATE CORRENTI	2022	2023	2024			
ENTRATA TIT. 1	10.211.751,27	9.820.797,59	10.650.711,47			
ENTRATA TIT. 2	1.209.116,10	1.231.327,92	1.185.552,11			
ENTRATA TIT. 3	2.588.074,16	3.174.303,54	3.747.929,50			
TOTALE entrate correnti	14.008.941,53	14.226.429,05	15.584.193,08			
Valore medio entrate correnti ultimi tre anni	13.649.816,52	13.817.138,87	14.606.521,22			
F.C.D.E. bilancio di previsione anno 2022	264.713,07					
F.C.D.E. bilancio di previsione anno 2023		207.104,39				
F.C.D.E. bilancio di previsione anno 2024			298.020,64			
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E. **(fattore a)**	13.385.103,45	13.610.034,48	14.308.500,58			
	2022	**2023**	**2024**			

Spese di personale macroagreggato 101 (no IRAP) - Rendiconto	2.712.754,60	2.620.885,71	2.793.395,48			
Spese di personale macroagreggato 103 (no IRAP) - Rendiconto	0	0	0,00			
Totale spesa di personale **(fattore b)**	2.712.754,60	2.620.885,71	2.793.395,48			
Rapporto spesa/entrate	**20,27%**	**19,26%**	**19,52%**			
Valore soglia tab. 1 art. 4 DPCM 17/03/2020 - valore soglia massima del personale	**27%**	**27%**	**27%**			

Assunzioni a tempo determinato

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Con Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 e documenti allegati del 25 novembre 2024 l'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024. L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 2.880.550,38 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.632.119,66, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 6.109,09.

Anche in sede di Rendiconto 2024 sono stati verificati dal Collegio il rispetto dei limiti indicati.

L'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

Anche in sede di rendiconto 2024 sono stati verificati dal Collegio il rispetto dei limiti indicati

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'Ente procederà nei prossimi mesi in base alla seguente programmazione:

- Assunzione di n. 1 Assistente Sociali (Funzionario) vincitore di concorso per sostituzione cessazione e decorsi i termini di conservazione del posto;
- Copertura di n. 1 posto vacante Istruttore Tecnico da assegnare all'Area Servizi Tecnici 2, cessato, con richiesta di graduatoria ad altro ente e in caso negativo mediante concorso, dando atto che un bando di mobilità è già stato svolto con esito negativo;
- Copertura di n. 1 posto vacante Funzionario Amministrativo-contabile da assegnare all'Area Servizio Gestione delle Risorse Finanziarie e Umane, previo bando di mobilità, con richiesta di graduatoria ad altro ente o con concorso;
- Copertura di n. 1 posto vacante Agente di Polizia con bando di mobilità ed eventuale concorso
- Espletamento procedura interna di progressione verticale per copertura di n. 1 posto.

Come concordato in sede di contrattazione decentrata integrativa si procederà all'utilizzo del residuo delle risorse pari al massimo dello 0,55% del monte salari 2018 (pari a euro 3.607,26) da destinare alla progressione tra le aree cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C del CCNL 2019-2021(art. 13 CCNL 2019-2021) per un posto di funzionario presso l'Area Servizi al Cittadino, Affari generali e Digitalizzazione, nel settore di attività Biblioteca e Cultura, al fine di individuare e valorizzare le competenze richieste per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione";

Area	Progressione	Spesa
n. 1 istruttore	Funzionario	€ 1.978,42

Dopo la data del 1/11/2025 ai sensi della dotazione organica come sopra aggiornata l'ente procederà:

- Assunzione di n.1 Istruttore Amministrativo da assegnare a Cultura- Biblioteca

Per gli anni 2026 e 2027 l'Ente si riserva la facoltà di valutare la sostituzione del personale che cesserà dal servizio in considerazione di una revisione dei processi e del personale assegnato a ciascuna Area. A seguito di tale valutazione si procederà alla riassegnazione delle risorse finanziarie assegnate alla Responsabile dell'Area.

La presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale;
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.